

INCONTRI SULLA MUSICA VOCALE CINESE

a cura di Gong Linna e Frank Kouwenhoven

in collaborazione con CHIME di Leida e con il Dipartimento di Studi sull'Asia Orientale,
Università Ca' Foscari Venezia

Workshop di canto cinese: 24-25-26 marzo, (ore 15,30-18,30) Fondazione Giorgio Cini, Venezia. Quota di iscrizione: Euro 120 da versarsi in contanti il primo giorno. *Obbligatoria la preiscrizione via mail.*

Conferenze: 24-25 marzo (ore 11-13) sede universitaria di Palazzo Vendramin dei Carmini, Venezia- Entrata Libera

L'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati organizza nei giorni 24-25-26 marzo 2010 una serie di eventi sul tema della vocalità nella musica cinese in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia e con la European Foundation for Chinese Music Research (CHIME) di Leida. Si tratta nello specifico di: un workshop e due conferenze.

Il **workshop** si terrà alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia nei giorni **24-25-26 marzo** e sarà tenuto da una affermata cantante, **Gong Linna**, un'artista particolarmente versatile nell'uso della voce, che spazia da sperimentazioni nella musica contemporanea a ricerche di carattere etnomusicologico sul canto contadino. Durante il workshop Gong Linna prenderà in esame le diverse tecniche di canto nella musica cinese: da quelle proprie del canto contadino, a quelle dell'Opera di Pechino, a quelle in uso nella vocalità contemporanea. Questo workshop vuole essere un viaggio diretto a scoprire la Cina interna e rurale dove si possono trovare innumerevoli stili e generi vocali differenti, dalle 'urla' acute e grossolane e dalle cantilene del nord, alle più scorrevoli e melliflue melodie del sud. Inevitabilmente, questo sarà un viaggio che toccherà regioni con caratteri linguistici profondamente differenti, che si distinguono con differenti tecniche di produzione vocale.

Il corso vuole offrire un'ampia introduzione pratica al mondo della canzone popolare cinese, è rivolto a cantanti professionisti e dilettanti, e a chiunque sia interessato alla musica cinese. Ai partecipanti non sono richieste né la conoscenza della lingua cinese, né l'abilità nel leggere notazioni musicali, occidentali e non. Esperienze passate nel canto sono invece più che benvenute. Quota di iscrizione: Euro 120 da versarsi in contanti il primo giorno. **Obbligatoria la preiscrizione via mail.**

Biografia: Gong Linna è nata nella provincia del Guizhou, nel sudest della Cina, dove è cresciuta con le finì sonorità della musica locale, tradizionale e d'opera. E' stata formata classicamente come cantante presso il Conservatorio di Pechino, e presto è diventata prima voce solista dell'Orchestra Tradizionale Nazionale a Pechino. Sin dalla più giovane età ha frequentato e vinto molti concorsi canori cinesi (incluso il China National Contest del 2000), ha tenuto concerti con le più grandi orchestre tradizionali cinesi, e si è dedicata, negli anni più recenti, alla musica da camera. E' stata spesso in tour sia in Asia che in Europa, con ensemble da camera, spesso composte da elementi misti, cinesi ed occidentali, tra cui alcuni dei più bravi strumentisti cinesi.

Con un rinnovato interesse per la musica popolare e tradizionale cinese, Gong Linna ha cominciato a studiare canzoni classiche per il *qin* (cetra) e a raccogliere canzoni popolari cinesi facendosele insegnare direttamente da cantanti rurali. La sua collaborazione con il compositore tedesco Robert Zollitsch, che da lungo tempo coopera con musicisti cinesi nella Repubblica Popolare, ha portato ad esperimenti di musiche d'avanguardia, popolari e inquadrabili nel movimento della "world music", incise in una serie di album di grande successo.

I suoi dischi includono capolavori come *Zhou Shengming de lu* ("Percorrendo il cammino della vita", 2005) e *Jing ye si* ("Pensieri su una notte tranquilla", 2006).

Le **conferenze** curate dal prof. **Frank Kouwenhoven**, direttore di CHIME, si terranno presso la sede universitaria di Palazzo Vendramin dei Carmini, Venezia, sono rivolte sia agli studenti del Dipartimento di Studi sull'Asia Orientale (Università Ca' Foscari Venezia) con il quale viene organizzata l'intera iniziativa sia agli appassionati con l'intento di fornire un'occasione di approfondimento scientifico e divulgativo su questo tema e di far meglio conoscere ad un pubblico italiano la ricchezza e la varietà della musica cinese. Le Conferenze sono a entrata libera

Programma delle Conferenze:

24 marzo (ore 11-13)

Opera Cinese di Frank Kouwenhoven

Cos'è l'Opera Cinese? Un gran numero di rumorose percussioni, grida, movimenti furiosi, un evento accecante, assordante e inimmaginabile. "Inadatto per una sala da concerti", così la giudicava il famoso scrittore cinese Lu Xun negli anni '30. Considerava l'opera non come ad una trasposizione cinese del *Total theater* Wagneriano, ma ad una combinazione di Carnevale, Halloween, salvezza di massa, circo e cerimonie di esorcismo cui aveva assistito durante la sua giovinezza nella regione rurale dello Shaoxing. Questa lezione offrirà una doppia prospettiva sull'Opera cinese, sia come "caccia agli spiriti" che come genere di teatro professionale. Non si può capire pienamente l'impatto del ruolo che hanno i movimenti, la gestualità, gli strumenti musicali e le voci senza essere sufficientemente consapevoli delle origini rituali dell'Opera cinese.

La lezione offrirà un'introduzione agli stili di canto, ai modelli delle percussioni e ai movimenti di scena (in particolare dell'Opera di Pechino), con l'aiuto di estratti di opere in dvd tradizionali e rimodernate. Alcuni elementi della performance saranno messi in pratica insieme agli studenti, in particolare le percussioni e i canti, e verrà messa in evidenza in particolare l'Opera di Pechino (come una sintesi di molti stili d'opera regionali).

La lezione includerà anche spezzoni rari di cantanti uomini specializzati in ruoli femminili, e dell'allenamento fisico e vocale, particolarmente duro, riservato ai bambini.

25 marzo (ore 11-13)

La musica popolare cinese di Frank Kouwenhoven con la collaborazione di Gong Linna

Per molti secoli, cantare è stato parte integrante della vita rurale in Cina. In molte parti del paese, le tradizioni antiche del canto persistono, soprattutto nelle numerose minoranze etniche come i cinesi Han. Le persone cantano per sostenere i movimenti durante il lavoro, come accompagnamento di eventi importanti, come matrimoni o funerali, per prendersi in giro, per corteggiarsi e flirtare, o per cercare, in qualsiasi situazione, di dare sfogo alla propria gioia o al proprio dolore. Per molti cinesi abitanti di zone rurali, è ancora oggi più facile piangere o ridere in una canzone piuttosto che parlare apertamente dei propri sentimenti. Questa lezione mostrerà, con esempi audiovisivi, quanto complete possono essere le conversazioni che si tengono in forma

cantata: le persone litigano tra di loro, cercano conforto, o di descrivere la propria amicizia o di organizzare incontri sessuali, tutto con l'aiuto delle canzoni. I canti popolari cinesi verranno introdotti in numerosi contesti differenti, soprattutto come parte dei festival ai templi. Agli studenti verranno anche insegnate alcune canzoni, per poter meglio comprendere le tecniche vocali, così come le proprietà estetiche e melodiche delle canzoni popolari cinesi, così differenti da quelle conosciute della musica occidentale.

Breve introduzione sul CHIME

Il CHIME (The European Foundation for Chinese Music Research) è una fondazione per la promozione dello studio e della ricerca nell'ambito della musica cinese. E' stata fondata nei primi anni Novanta da studiosi di musica di diversi paesi europei che sentirono la necessità di creare un centro internazionale per lo scambio e la condivisione delle proprie ricerche.

Il CHIME ha un interesse primario nella musica tradizionale cinese *han*, ma anche in altre musiche tradizionali nate all'interno degli attuali confini geografici cinesi (a partire dalla musica classica e popolare fino alla musica pop e d'avanguardia). La Fondazione organizza annualmente un meeting internazionale rivolto a studiosi di musica cinese, pubblica una rivista specializzata in inglese (CHIME) e una serie di pubblicazioni (*Chime Studies in East Asian Music*). Il CHIME organizza e ospita numerosi festival, concerti e workshop in Europa, ed offre costantemente consulenze a prominenti festival artistici e organizzazioni terze per sviluppare programmi di musica cinese.

Il CHIME ha realizzato o sostenuto la pubblicazione di compact disc sotto etichette come Auvidis, Ocora, Nimbus e PAN Records. Presso la sua sede di Leida, la fondazione ha inoltre istituito una biblioteca e un archivio sonoro con attualmente più di 5000 volumi e testimonianze sonore e circa 10000 ore di musica registrata. Il CHIME è una fondazione privata, che riceve regolarmente supporto finanziario da importanti istituzioni culturali e scientifiche europee e non.

Biografia: Frank Kouwenhoven è un ricercatore di Leida, Paesi Bassi, cofondatore dell'European Foundation for Chinese Music Research (CHIME), editore del CHIME Journal e ricercatore musicale nella Repubblica Popolare cinese.

Ha pubblicato diversi scritti sulla musica cinese, raccoglie canzoni popolari e tradizionali cinesi dal 1986, insieme al suo collaboratore e socio-ricercatore Antoinet Schimmelpenninck ed è inoltre regista, organizzatore di eventi musicali e consigliere culturale per diversi festival internazionali.

Per informazioni e iscrizioni:

Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, Fondazione Giorgio Cini onlus

Isola di San Giorgio Maggiore 30124 Venezia

Tel. 041 5230555 e 041 2710357; Fax 041 5238540; e-mail:musica.comparata@cini.it

www.cini.it